

Piano di Miglioramento

RMIC85300C MARTIN LUTHER KING

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire negli alunni un adeguato sviluppo delle competenze chiave, per una cittadinanza attiva e consapevole.	Sì	
	Valutare il comportamento con indicatori e descrittori condivisi, attraverso osservazioni sistematiche.		Sì
Ambiente di apprendimento	Condividere con le famiglie strategie educative e prevenire episodi di denigrazione/prevaricazione.		Sì
	Promuovere una conoscenza più completa del Regolamento di Istituto da parte di tutta la comunità scolastica.		Sì
	Rilevare con precisione episodi di denigrazione/prevaricazione, per seguirne l'evoluzione triennale.		Sì
	Rilevare con precisione ritardi, uscite anticipate		Sì
Continuità e orientamento	Comunicare efficacemente le informazioni sugli alunni nel passaggio tra Ordini e Gradi di istruzione.	Sì	
	Implementare il piano per la continuità, al fine di formare classi "paragonabili" nei livelli di apprendimento.	Sì	
	Promuovere nei docenti la conoscenza del lavoro svolto dai colleghi dell'Ordine di scuola precedente e successivo.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Favorire negli alunni un adeguato sviluppo delle competenze chiave, per una cittadinanza attiva e consapevole.	5	5	25

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Valutare il comportamento con indicatori e descrittori condivisi, attraverso osservazioni sistematiche.	4	5	20
Condividere con le famiglie strategie educative e prevenire episodi di denigrazione/prevaricazione.	3	4	12
Promuovere una conoscenza più completa del Regolamento di Istituto da parte di tutta la comunità scolastica.	4	5	20
Rilevare con precisione episodi di denigrazione/prevaricazione, per seguirne l'evoluzione triennale.	5	4	20
Rilevare con precisione ritardi, uscite anticipate	5	4	20
Comunicare efficacemente le informazioni sugli alunni nel passaggio tra Ordini e Gradi di istruzione.	5	5	25
Implementare il piano per la continuità, al fine di formare classi "paragonabili" nei livelli di apprendimento.	4	5	20
Promuovere nei docenti la conoscenza del lavoro svolto dai colleghi dell'Ordine di scuola precedente e successivo.	5	5	25

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Favorire negli alunni un adeguato sviluppo delle competenze chiave, per una cittadinanza attiva e consapevole.	Valutazione oggettiva e coerente degli apprendimenti.	Produzione di materiali strutturati (prove di verifica, rubrica di valutazione delle conoscenze, delle abilità, delle competenze). Condivisione dei materiali prodotti. Coerenza tra la valutazione interna e quella relativa alle prove Invalsi.	Numero degli accessi all'area del sito depositaria dei materiali prodotti. La restituzione Invalsi prevede un prospetto che evidenzia la coerenza tra valutazioni interne e quelle delle prove nazionali, per l'italiano e la matematica.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Valutare il comportamento con indicatori e descrittori condivisi, attraverso osservazioni sistematiche.	Valutazioni oggettive fondate su osservazioni sistematiche del comportamento di ciascun alunno nelle diverse situazioni.	Coerenza nelle valutazioni del comportamento tra i docenti di ogni team/Consiglio di classe. Numero contenziosi tra Scuola e famiglie in merito alle valutazioni del comportamento.	Registri dei verbali di scrutinio. Richieste di accesso agli atti di scrutinio per contestazione in merito alla valutazione del comportamento.
Condividere con le famiglie strategie educative e prevenire episodi di denigrazione/prevaricazione.	Comportamenti adeguati da parte degli alunni, che impareranno a relazionarsi reciprocamente in modo rispettoso.	Riduzione degli episodi di denigrazione/prevaricazione. Riduzione del numero di note disciplinari. Valutazioni del comportamento espresse con voti più alti. Riduzione del numero delle assenze.	Tabulazione degli esiti del comportamento, delle assenze e delle note disciplinari dai registri di classe e da strumenti di rilevazione all'uopo organizzati.
Promuovere una conoscenza più completa del Regolamento di Istituto da parte di tutta la comunità scolastica.	Uniformità nelle richieste educative da parte di tutti i docenti dell'I.C.. Comportamenti degli alunni rispettosi delle norme definite nel Regolamento di Istituto.	Numero contenziosi tra Scuola e famiglia attribuibili a richieste educative, da parte dei docenti, difforni nelle diverse classi.	Catalogazione contenziosi tra Scuola e famiglia.
Rilevare con precisione episodi di denigrazione/prevaricazione, per seguirne l'evoluzione triennale.	Valutazione entità del problema educativo di una difficile relazione tra gli alunni.	La rilevazione del numero esatto degli episodi di denigrazione o di prevaricazione fornirà un'utile indicazione per seguire l'evoluzione del fenomeno nei diversi anni e valutare l'efficacia delle strategie utilizzate.	La rilevazione sarà curata dai docenti dei team nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, dai coordinatori nella Scuola Sec. di I grado.
Rilevare con precisione ritardi, uscite anticipate	Maggior rispetto del regolamento di istituto in ordine ai ritardi e alle uscite anticipate. Minore transito di adulti a favore di un più razionale impiego del lavoro dei collaboratori scolastici. Svolgimento più regolare delle lezioni.	Riduzione di ingressi posticipati e di uscite anticipate.	Registri di classe. Segnalazione delle situazioni di inosservanza del regolamento, in ordine agli ingressi posticipati e alle uscite anticipate, tramite appositi strumenti di rilevazione.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Comunicare efficacemente le informazioni sugli alunni nel passaggio tra Ordini e Gradi di istruzione.	Formazione classi prime "paragonabili" nei livelli di apprendimento e nelle "criticità" comportamentali.	Risultati medi paragonabili (= valori % simili nel numero degli alunni che hanno riportato un certo tipo di valutazione) nelle classi parallele.	Valutazioni prove comuni tra classi parallele. Valutazioni esiti di apprendimento al termine di ogni periodo di valutazione. Esiti prove Invalsi.
Implementare il piano per la continuità, al fine di formare classi "paragonabili" nei livelli di apprendimento.	Classi prime "paragonabili" nei livelli di apprendimento.	Risultati medi paragonabili (= valori % simili nel numero degli alunni che hanno riportato un certo tipo di valutazione) nelle classi parallele.	Valutazioni prove comuni tra classi parallele. Valutazioni esiti di apprendimento al termine di ogni periodo di valutazione. Esiti prove Invalsi.
Promuovere nei docenti la conoscenza del lavoro svolto dai colleghi dell'Ordine di scuola precedente e successivo.	Attuazione più agevole e concreta del curricolo verticale.	Coerenza tra le progettazioni relative ai diversi segmenti del percorso formativo.	Comparazione tra le programmazioni delle classi "ponte".

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21271 Favorire negli alunni un adeguato sviluppo delle competenze chiave, per una cittadinanza attiva e consapevole.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Implementare la progettazione dell'italiano e della matematica con attività mirate allo sviluppo e alla valutazione delle competenze, come traguardo finale di una puntuale acquisizione di conoscenze ed abilità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condividendo con gli alunni la competenza cui afferisce una proposta didattica, si osserverà un incremento della motivazione e dell'attenzione dei discenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Lo sviluppo delle competenze, sia pur in diverso grado in base alle possibilità individuali, rappresenterà per tutti i ragazzi il successo formativo, garantendo l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria di I grado, per italiano e matematica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	1. Avere risultati medi paragonabili (= valori % simili nel numero degli alunni che hanno riportato un certo tipo di valutazione) nelle classi parallele.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento degli esiti negli apprendimenti degli alunni, anche a distanza.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Incrementare le attività di recupero/potenziamento dell'italiano e della matematica, anche con l'impiego dell'Organico dell'autonomia.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Garantire a tutti gli alunni un intervento didattico calibrato sulle possibilità individuali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garantire il successo formativo di ogni alunno, in un grado proporzionale alle potenzialità del singolo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Organizzare corsi di formazione sulla didattica inclusiva per competenze. Organizzare corsi di formazione sulla didattica disciplinare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Interessanti spunti di riflessione per i docenti su: -quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza e quali metodi sono più efficaci.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Proposte didattiche funzionali ai diversi stili cognitivi. Miglioramento degli esiti negli apprendimenti degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'obiettivo presenta il carattere dell'innovazione, in quanto la didattica per competenze riconnette i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.	L'obiettivo ha connessione con il quadro di riferimento (Appendice A e B), rispetto agli obiettivi delle lettere a. "Sviluppo delle competenze linguistiche", b. "Sviluppo delle competenze logico-matematiche", j. "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica".

Caratteri innovativi dell'obiettivo**Connessione con il quadro di riferimento di cui in
Appendice A e B**

Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Sfruttare le opportunità delle ITC e dei linguaggi digitali per supportare nuove modalità di insegnare, apprendere, valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21272 Valutare il comportamento con indicatori e descrittori condivisi, attraverso osservazioni sistematiche.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Individuare indicatori e descrittori valutativi del comportamento e costruirne una griglia.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La valutazione sommativa al termine di ogni periodo sarà più agevole e condivisa.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	L'impianto costruito ridurrà le situazioni di contenzioso tra Scuola e famiglie, in quanto offrirà la possibilità di documentare la valutazione attribuita.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21276 Condividere con le

famiglie strategie educative e prevenire episodi di denigrazione/prevaricazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzare occasioni di incontro Scuola - famiglie, in modo preventivo ed ogni volta dovessero evidenziarsi situazione problematiche dal punto di vista comportamentale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento della partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. Incremento della conoscenza dei percorsi educativi e formativi intrapresi dalla scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La conoscenza degli obiettivi e delle strategie educative adottate dalla scuola incrementerà la fiducia delle famiglie nei confronti dell'istituzione scolastica, rafforzando, attraverso la condivisione, il ruolo educativo dei genitori e dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21275 Promuovere una conoscenza più completa del Regolamento di Istituto da parte di tutta la comunità scolastica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Inserire all'inizio di ogni anno scolastico, tra i punti all'ordine del giorno, la discussione degli articoli del Reg.to di Istituto inerenti i compiti del Pers. scol.co e quelli riguardanti le regole di comportamento degli alunni e delle famiglie.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La coerenza nelle richieste educative di tutti i docenti determinerà immediatamente un opportuno orientamento degli alunni e delle famiglie.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Generale rispetto delle regole, irrinunciabile nella complessa comunità scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	Connessione con i punti d. e. dell'Appendice A "Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva" e "Rispetto della legalità".

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21274 Rilevare con precisione episodi di denigrazione/prevaricazione, per seguirne l'evoluzione triennale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborare uno strumento di rilevazione di episodi di denigrazione/prevaricazione, per seguirne l'evoluzione triennale.
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gli alunni avvertiranno, da parte della scuola, un'adeguata attenzione al fenomeno con effetto di "deterrente" per i probabili autori dei fatti e di rassicurazione per le possibili "vittime".
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La precisa rilevazione dei fatti consentirà di seguire l'evoluzione del fenomeno nella scolaresca e di valutare l'efficacia delle strategie educative attuate.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	Connessione con i punti d. e. dell'Appendice A "Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva" e "Rispetto della legalità".

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21273 Rilevare con precisione ritardi, uscite anticipate

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Dotarsi di strumenti "snelli" ed efficaci di rilevazione dei ritardi e delle uscite anticipate.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate. Riduzione del "traffico" di genitori e delegati all'interno della scuola. Razionalizzazione del lavoro dei coll.ri scol.ci, che saranno meno "distratti" dalle richieste di permessi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il tempo e le energie del d.s. e dei suoi collaboratori saranno assorbiti dai colloqui previsti con i genitori "inadempienti".
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rispetto del regolamento inerente gli orari di ingresso e di uscita. Eliminazione del disturbo alle lezioni conseguente a ritardi e uscite anticipate. Acquisizione di un adeguato senso di responsabilità e rispetto degli altri da parte degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	Connessione con i punti d. e. dell'Appendice A "Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva" e "Rispetto della legalità".

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21279 Comunicare efficacemente le informazioni sugli alunni nel passaggio tra Ordini e Gradi di istruzione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborare strumenti per una comunicazione efficace delle informazioni sugli alunni nel passaggio tra Ordini e Gradi di istruzione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formazione delle classi con equa distribuzione dei diversi livelli di apprendimenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La scuola dovrà fronteggiare la diffidenza delle famiglie, che tendono a "scegliere" la sezione in cui iscrivere i propri figli, al fine di operare scelte tra i "docenti" sulla base di informazioni spesso scorrette.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Classi paragonabili nei livelli di apprendimento. Ambiente di apprendimento adeguatamente stimolante all'interno di ogni gruppo classe.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Connessione con il quadro di riferimento di cui in
Appendice A e B

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21280 Implementare il piano per la continuità, al fine di formare classi “paragonabili” nei livelli di apprendimento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Elaborare progetti in continuità con gli Asili nido e con le Scuole Comunali dell'Infanzia del territorio

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formazione delle classi con equa distribuzione dei diversi livelli di apprendimenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Classi paragonabili nei livelli di apprendimento. Ambiente di apprendimento adeguatamente stimolante all'interno di ogni gruppo classe.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21278 Promuovere nei docenti la conoscenza del lavoro svolto dai colleghi dell'Ordine di

scuola precedente e successivo.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incrementare i momenti di condivisione sia in fase di progettazione delle attività, sia nella loro realizzazione, tra i docenti delle "classi ponte".
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento del clima relazionale tra i docenti. Razionalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, sulla scorta di una conoscenza puntuale dei pre-requisiti con i quali un alunni si approccia ad un segmento del percorso di istruzione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Notevole impegno extra-curricolare per un elevato numero di docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rafforzamento del curricolo verticale. Miglioramento negli esiti degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	Connessione con il punto j dell'Appendice A "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1

Priorità 2

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Nessun dato inserito

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Nessun dato inserito

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nessun dato inserito

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Nessun dato inserito